Indirizzi futuri dei Contratti di Fiume

Alessandro de Carli
Esperto dell'Unità Tecnica di Supporto L6-WP2
a.decarli@creiamopa.sogesid.it

CReIAMO PA
Per un cambiamento sostenibile

UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

Agenzia per la Coesione Territoriale

Dipartimento della Funzione Pubblica

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

PON GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020

SOGESID SPA
INGEGNERIA TERRITORIO AMBIENTE

PROGETTO CReIAMO PA

Competenze e Reti per l'Integrazione Ambientale e per il Miglioramento delle Organizzazioni della PA

finanziato nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON)
Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020

Linea di intervento L6 - Rafforzamento della Politica integrata delle risorse idriche

Work Package WP2 - Gestione integrata e partecipata dei bacini/sottobacini idrografici

OSSERVATORIO NAZIONALE DEI CONTRATTI DI FIUME

(DM N. 77 DEL 03 MARZO 2018)

costituzione di una struttura centrale nazionale di coordinamento per l'attuazione dei CdF in stretta relazione con Regioni e Autorità di bacino Distrettuale

CReIAMO PA

OSSERVATORIO NAZIONALE DEI CONTRATTI DI FIUME (ONCdF)

struttura organizzativa - organi costitutivi

Comitato di indirizzo
(istituito il 13 novembre 2017)

Composto da rappresentanti MATTM, ISPRA, Regione Piemonte, Regione Lombardia, Adbd Po, Tavolo Nazionale CdF, Coordinamento Agenda 21

Consulta delle istituzioni
(istituita il 14 dicembre 2017)

circa 40 membri in rappresentanza di:

- Autorità di bacino Distrettuale
- Regioni
- ISPRA
- ANCI
- Coord. Agende 21 Locali Italiane

Gruppo di Lavoro Tecnico-Scientifico
(istituito l'08 marzo 2018)

10 esperti con professionalità differenti

CRelAMO PA

OSSERVATORIO NAZIONALE DEI CONTRATTI DI FIUME (ONCdF)
esigenze e finalità

- ✓ **Armonizzare gli approcci** su scala locale, regionale e nazionale nell'interpretazione/applicazione dei CdF;
- ✓ **Colmare il *gap* conoscitivo sui CdF**, a vari livelli, attraverso una **specifica formazione** rivolta alle amministrazioni coinvolte nei processi di CdF;
- ✓ **Monitorare i CdF su scala nazionale** con la collaborazione delle amministrazioni regionali e AdbD competenti su scala locale;
- ✓ Creare una **banca dati dei CdF** per la raccolta, archiviazione ed elaborazione dei dati;
- ✓ Identificare **criticità applicative**;
- ✓ Definire **strategie da mettere in campo**;
- ✓ **Definire riferimenti tecnici**, **documenti di indirizzo su temi specifici**, sulla base delle risultanze di ricognizioni, di confronti, tenendo conto dei materiali già elaborati nei territori, in progetti di ricerca e in altri Paesi;
- ✓ **Comunicazione/informazione** sul tema.

CReIAMO PA

Stato di attuazione dei CdF in Italia (2020) *

Buona diffusione dei processi ma ancora limitata incidenza dei Programmi d'Azione

- Circa 200 processi attivi ai vari livelli di attuazione e oltre 30 CdF sottoscritti
- La maggior parte delle Regioni e Province autonome ha legiferato in materia di CdF o li ha inseriti negli strumenti di programmazione e pianificazione
- La quasi totalità delle Regioni e Province autonome ha sostenuto finanziariamente i processi di CdF
- Tutti i Piani di Gestione, elaborati dalle Autorità di bacino distrettuale (AdBD), fanno espresso riferimento ai CdF
- I CdF sono richiamati nella strategia nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici, quali azioni di tipo non strutturale, e sono presenti nei criteri di selezione previsti per il PSRN del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

CReIAMO PA

*dati esclusivamente orientativi, la ricognizione è in corso di sviluppo da parte dell'ONCdF

Il finanziamento dei Contratti di fiume nel periodo 2006-2020 *

Supporto finanziario per l'avvio dei processi

- 100 CdF analizzati
- 3 milioni
- 1,7 mil. dalle Regioni

Fabbisogno e copertura finanziaria dei Programmi d'azione

- 30 PdA analizzati / 24 CdF
- 13 PdA con fabbisogno finanziario esplicitato
- Copertura finanziaria: 10%-94%
- 800 milioni stanziati per le azioni

CReIAMO PA

*dati esclusivamente orientativi, la ricognizione è in corso di sviluppo da parte dell'ONCdF

Il finanziamento dei CdF nella Programmazione 2021-2027: le attività dell'ONCdF

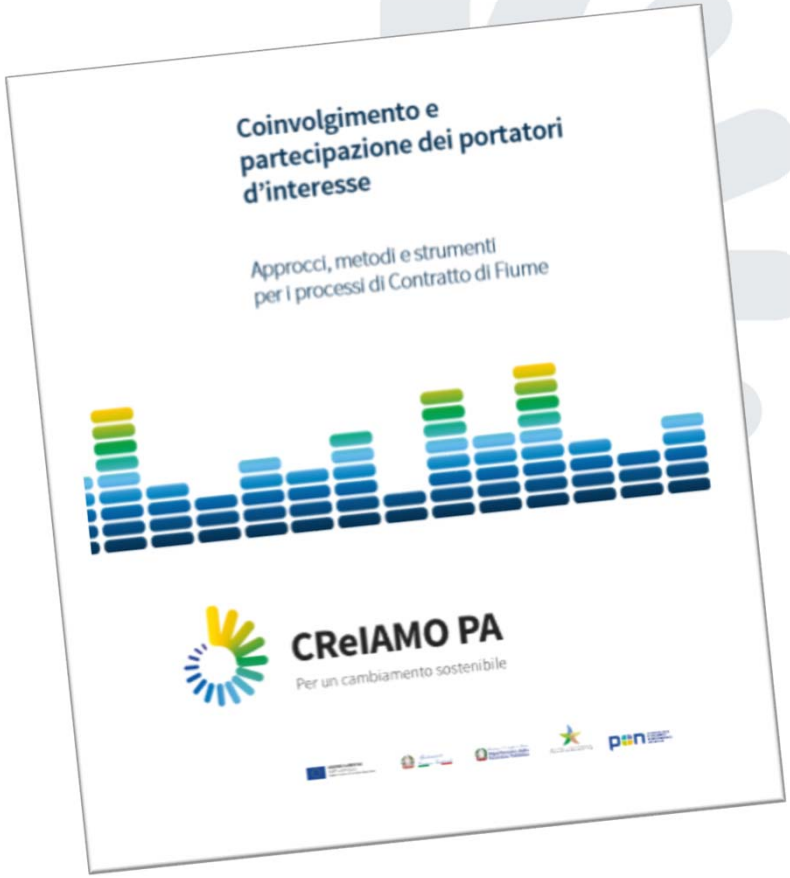
Luglio 2020	• Workshop "Contratti di fiume e politiche pubbliche nella nuova programmazione 2021-2027: opportunità e prospettive»
I trim. 2021	• Evento di scambio di esperienze (250 partecipanti) su CdF e future programmazione: casi studio, ITI, Interreg, monitoraggio, …
Entro fine 2021	• Pubblicazione «Programmi di finanziamento e Partenariati - Stato dell'arte e prospettive per i Contratti di Fiume» (titolo provvisorio)

CReIAMO PA

La partecipazione attiva

La partecipazione attiva è un **elemento guida** per ottenere **miglioramenti** duraturi nella **gestione dei bacini idrografici**.

Opportuno quindi **ricorrere a un approccio** sempre più **integrato** e **multidisciplinare** e a una *governance* delle acque e dei bacini idrografici che favorisca la **cooperazione** tra i vari soggetti istituzionali, cittadini e portatori d'interesse e il superamento di eventuali conflitti tra interessi rivali.



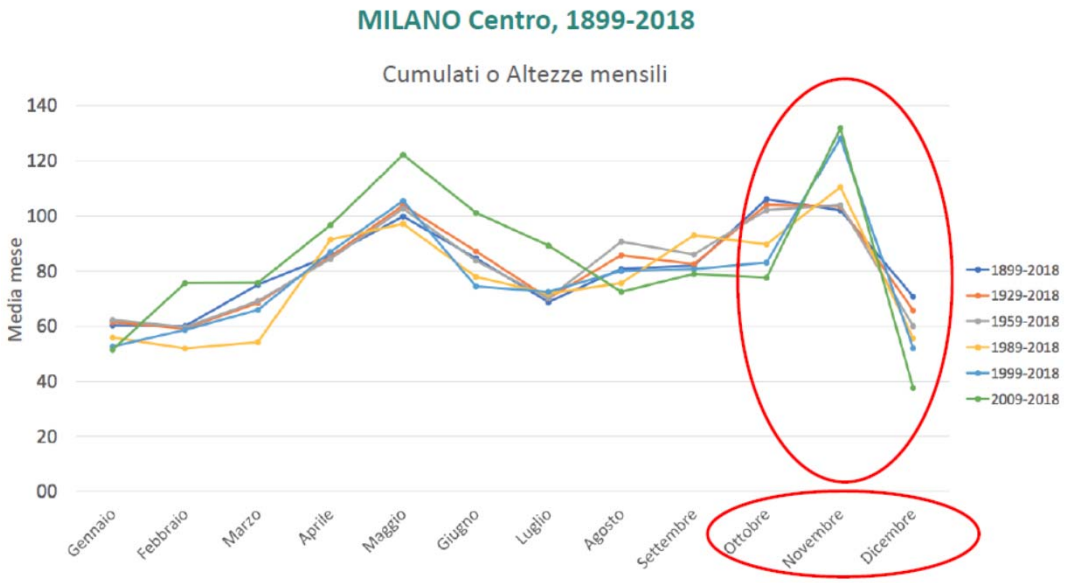
CReIAMO PA

DECIDERE NELL'INCERTEZZA

IL CLIMA STA CAMBIANDO

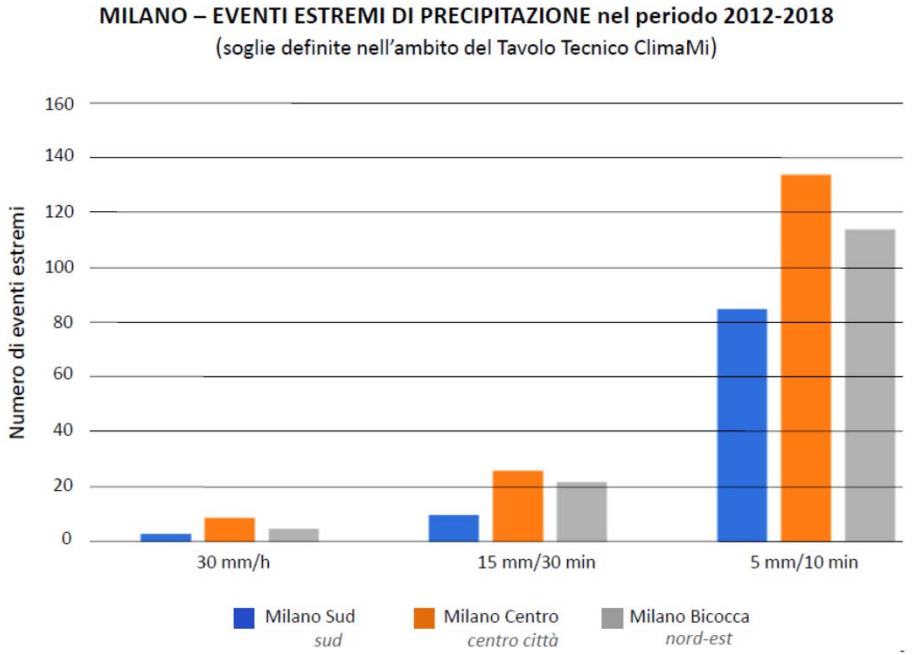
Quali tempi di ritorno?
Quali «eventi» per progettare?

PROGETTO CLIMAMI — Capofila — Partner — Con il contributo di Fondazione CARIPLO



PROGETTO CLIMAMI

PIANIFICAZIONE URBANA, GESTIONE RUNOFF,
GESTIONE VERDE PUBBLICO, EDIFICI



CRelAMO PA

L'INCERTEZZA SEGNA IL CONFINE TRA LA CONVENIENZA DELLE POLITICHE DI DIFESA E LE POLITICHE DI RESILIENZA

I CdF sono luoghi di elezione per sperimentare approcci “innovativi”

WIN-WIN

CReIAMO PA

Gli interventi diffusi di mitigazione del rischio: migliorare la risposta idrologica del territorio

La mitigazione del rischio richiede anche …

problemi locali

… piccole azioni diffuse a scala di bacino

CRelAMO PA

Perché i “Contratti di Fiume” aiutano a promuovere gli interventi diffusi

- Nei contesti urbani si devono coinvolgere i Comuni:
  - Revisione dei bandi di gara
  - Revisione norme PGT
  - Regolamento Edilizio
  - Disciplinari per la manutenzione pavimentazioni
  - Privati coinvolti nelle operazioni urbanistiche
- Nei contesti rurali si devono coinvolgere i Consorzi di Bonifica e le stesse aziende agricole:
  - si sottrae territorio alla produzione: valutare «chi vince, chi perde», definire nuovi modelli «di sostegno al reddito» (PES), definire le compensazioni, creare il consenso…

CReIAMO PA

Opportunità e prospettive per i CdF

- Sviluppo dei Partenariati Pubblico Privato (PPP) nell'ambito dei CdF, stabili e costituiti, anche sotto forma di consorzi per la gestione di risorse multifondo (es., ITI).
- Miglioramento della qualità degli interventi nei PdA dei CdF (es., misure *win-win*).
- Attuazione dei CdF con attenzione alla concreta fattibilità dei PdA anche con riguardo al fabbisogno finanziario (es., CdF Lombardia).
- Valorizzare i CdF come attuatori degli Obiettivi della Politica di coesione (OB2 e OB5) anche attraverso *network* regionali ed inter-regionali (es., *green communities* e *green city*).